



La discarica del Vetrano Da anni si trova al centro di polemiche

San Giovanni in Fiore, il Comune ha sbarrato la via d'accesso al sito

Impianto del Vetrano Continua il braccio di ferro

Stamattina vertice alla Cittadella regionale

Mario Morrone

SAN GIOVANNI IN FIORE

È in programma per la tarda mattinata di oggi (intorno alle 12,30) nel dipartimento Lavori Pubblici della Cittadella regionale una riunione sulla vexata quaestio riguardante la discarica del Vetrano.

A promuovere la riunione è stato l'assessore al ramo Sergio De Caprio che, con il dirigente Domenico Pallaria, incontreranno il sindaco Giuseppe Belcastro e l'assessore Giovanni Gentile. Ovviamente in città c'è attesa

per gli sviluppi del vertice dopo che tra la Regione e il Comune s'è generata una divergenza alquanto dura. Da una parte l'ordinanza della governatrice Santelli di riapertura del 21 marzo scorso; dall'altra la prescrizione del sindaco Belcastro che dal 6 maggio ha interdetto il traffico di accesso alla discarica. Dunque un contenzioso brusco, sul quale neanche esperti di diritto amministrativo hanno voluto proficere, giacché Belcastro ha reso noto come il Consorzio Valle Crati avrebbe dovuto fornire entro il 10 aprile decorso il progetto complessivo del sovrizzo completo della documenta-

zione necessaria ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio, che comprenda anche il ripristino ambientale dell'intera area adibita a discarica «ma che a tutt'oggi» ha scritto nell'ordinanza 27 del 5 maggio, «al Comune di San Giovanni non risulta».

La presidente Santelli com'è noto aveva riaperto anche per l'emergenza connessa al Covid-19, ma dal 6 maggio - dicevamo - la strada è sbarrata. Da qui una contesa di non facile soluzione dopo un primo incontro in videoconferenza con l'assessore De Caprio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA